

18 | **CRONACA**

LA CERIMONIA Domenica mattina la consegna delle onorificenze comunali sotto le volte dell'arengario

«Orgogliosi di essere monzesi»: festa grande per i Giovannini 2018

di **Federica Fenaroli**

«Mi sento emozionatissimo: non mi aspettavo un riconoscimento così prestigioso. Monza è una città che va amata, perché ti ricambia se impari ad amarla. Bisogna essere orgogliosi di essere monzesi»: con queste parole Giancarlo Nava ha ricevuto, domenica 24 giugno, dalle mani del sindaco Dario Allevi, il "Giovannino d'oro", la massima onorificenza con cui il comune di Monza premia i cittadini benemeriti.

Ad applaudire il giornalista, colonna del Cittadino dal 1953 al 1996, la redazione del giornale e i tanti sostenitori della sua candidatura, tra cui i membri del

gruppo facebook EasyMonza. Premiata anche l'architetto Anna Sorteni, la fondatrice del Memb - il Museo etnologico di Monza e Brianza, la cui presidenza, dopo quarant'anni di onorato servizio, ha lasciato poche settimane fa.

Il sindaco l'ha abbracciata, promettendole di trovare presto una sede adatta, degna del suo museo: l'intenzione di collocarlo a Cederna, negli spazi della Fabbrica Cederna, pare al momento essersi arenata - a tal punto che nemmeno la consulta di quartiere ha ancora ricevuto dall'amministrazione risposte sul futuro di quel progetto. Sul palco anche Antonella Vezzani, responsabile e coordinatrice della scuola del-

l'infanzia Maria Bambina di San Biagio: applauditissima dai suoi bimbi e dai loro famigliari, si è distinta per la promozione di molte attività per i piccoli monzesi, tra cui il progetto "Remigini" che coinvolge anche altre scuole cittadine.

Giovannino alla memoria ad Angelo Gironi: il riconoscimento

è stato ritirato dalla moglie del fondatore del Cam, pioniere della sanità privata e promotore di numerose attività filantropiche.

Il premio Corona Ferrea, rivolto alle associazioni del territorio, quest'anno è stato assegnato allo Sporting Club che - come si legge nelle motivazioni presentate dal comune - negli ultimi anni "ha radicalmente mutato la sua mission avendo aperto le porte alle tantissime realtà associative della città che gratuitamente hanno organizzato all'interno del Circolo incontri e conferenze, eventi di carattere benefico e concerti di musica classica". A ritirare il premio il suo presidente, l'avvocato Carlo Cappuccio. ■



IL DETTAGLIO
L'EMOZIONE DEL SINDACO PER LA SUA CERIMONIA E IL RICORDO DI BERTAZZINI

Emozionato nella mattina di domenica lo stesso sindaco Dario Allevi, che per la prima volta ha condotto la consegna delle benemerite: un anno fa è stato eletto il giorno successivo alla patronale.

All'inizio della cerimonia ha ricordato il professore Pier Franco Bertazzini - scomparso due settimane fa e presenza immancabile in passato della giornata dei Giovannini - così gli altri benemeriti che si sono spenti negli ultimi mesi: «È sempre bello poter premiare chi in silenzio lavora per la comunità - ha commentato il primo cittadino introducendo le premiazioni - Mi auguro che queste persone possano diventare un punto di riferimento, la nostra società ha oggi più che mai bisogno di esempi positivi».

In musica

Tra le sorprese della cerimonia di settimana scorsa anche il ritorno del Corpo bandistico Città di Monza, che ha accompagnato la cerimonia.

LA PROPOSTA

Una mostra di foto per l'archivio di Giancarlo Nava

Il sindaco Dario Allevi ha consegnato il Giovannino d'oro a

